



La Comunità

16 Febbraio 2025

n. 07 - anno 55

La via della vera gioia è l'amore

[Beato l'uomo che] nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte. E come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono e tutto quello che fa, riesce bene. (Sal 1,2-3)

Dal racconto dell'evangelista Luca (6,17.20 - 26) ascoltiamo, in questa domenica, l'inizio del grande discorso programmatico in cui **Gesù annuncia la beatitudine di coloro che confidano nel Signore**, ma



promette anche guai a coloro che confidano in sé stessi. Dobbiamo confessare che le quattro espressioni ammonitrici («Guai a voi!») ci bruciano sulla pelle. Noi la fame non sappiamo che cosa sia. Quanto alla povertà, siamo abituati a muoverci in negozi ben forniti, in compagnia di gente che sta bene. Saremmo dunque anche noi tra i maledetti di cui parla Gesù? In realtà dobbiamo dire che queste espressioni di Gesù più che maledizioni (Gesù non vuole maledire nessuno), **sono constatazioni**.

«Come siete tristi!», ci vuole dire Gesù, «voi che siete **chiusi dentro il vostro benessere e i vostri rituali di persone soddisfatte**. Guardatevi dentro, interrogatevi con sincerità. Ha ragione il profeta Geremia quando dice che dietro tante immagini di benessere si nasconde un mondo arido, pieno di salsedine e di siccità ».

Purtroppo ci sono persone che stanno bene, che hanno tanti soldi, godono anche di una grande fama, ma **sono vuote e tristi**. Proviamo a pensare a personaggi famosi che, nel momento in cui tramonta la gloria, si deprimono e perdono il senso della vita: hanno tutto e sentono un tragico vuoto. Quel vuoto profondo è il "guai" che Gesù presenta a noi. Se uno crede di aver tutto, che interesse può avere per il regno di cui parla il Vangelo? Per trovare il segreto della beatitudine, secondo Gesù, **bisogna trovare il cammino della povertà**: «Beati voi poveri ». Questo vuol dire stare dalla parte dei poveri rendendo credibile, con qualche gesto di solidarietà, la parola che Gesù ha riservato per loro.

La contrapposizione che Gesù offre fra i beati e coloro che invece sono da commiserare rispecchia **un procedimento sapienziale** soprattutto legato al mondo dei proverbi. «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo», dice il profeta Geremia (17,5-8) nella prima lettura, e contrappone: «Benedetto l'uomo che confida nel Signore». Il linguaggio sapiente del profeta paragona queste **due tipologie umane a due alberi**. L'uomo che confida nell'uomo è simile a un albero che cresce nelle zone desertiche e non produce frutto. Al contrario, l'uomo che confida nel Signore è paragonato a un albero piantato lungo corsi d'acqua: anche nell'anno della siccità, cioè quando arrivano situazioni negative, essendo ben radicato nel terreno, non soffre la mancanza temporanea dell'acqua. Non significa che non avrà problemi, ma vuol dire che in ogni situazione, anche nell'anno della carestia, **chi ha le radici nel Signore riesce a trovare l'energia necessaria** per affrontare la situazione e vivere anche i momenti negativi come benedizione. La stessa idea è riproposta dal salmo responsoriale, il Salmo 1, che apre la collezione dei 150 salmi, che pone dall'inizio la scelta decisiva della via da percorrere e ricorda che il Signore «veglia sulla via dei giusti, mentre la via dei malvagi va in rovina».

Noi **a chi vogliamo assomigliare?** Vogliamo essere alberi buoni, piantati lungo l'acqua di Cristo; vogliamo attingere la sua forza giorno per giorno per portare frutto con la nostra vita.



Battesimi

oggi e domenica prossima abbiamo la gioia di celebrare due Battesimi. Oggi battezziamo

ESTER CONTE

A lei, ai suoi genitori Marta e Riccardo, e a tutte le sue sorelle, la nostra preghiera.

Domenica prossima **23 febbraio** celebreremo il battesimo di

SAONER LETIZIA

A papà Lorenzo e mamma Francesca auguriamo ogni bene con la loro piccola.

Consegna del Padre nostro



Domenica prossima altro motivo di festa. I nostri bambini di seconda elementare, dopo un percorso fatto durante le ore della catechesi, riceveranno la preghiera dei figli di Dio che ha insegnato Gesù: il "Padre nostro".

È la prima tappa e consegna che i nostri piccoli amici ricevono ed è bello che tutta la comunità sia partecipe della loro gioia, accompagnandoli durante questa settimana nella preghiera.

Due date molto importanti

Durante la quaresima saranno proposti due pellegrinaggi pomeridiani a Venezia, per poter vivere nel miglior modo questa quaresima giubilare.

- Tutti siamo invitati domenica 16 Marzo nel pomeriggio. Si partirà dalla Basilica dei Frari e si arriverà nella Cattedrale San Marco dove faremo il rinnovo delle promesse battesimali;
- Il 6 Aprile toccherà solo alle medie le quali partiranno dalla scuola di san Rocco e arriveranno a san Marco.

Sono due appuntamenti dove tutte le parrocchie della collaborazione pastorale

parteciperanno. È un momento importante di professione di fede. A quello del 16 marzo invitiamo a partecipare con forza anche tutte le famiglie.



Prima domenica di Quaresima

Fra poco inizierà il periodo di Quaresima. Non lo diciamo per indicare solo un periodo di penitenza che inizierà e ci accompagnerà fino a Pasqua, ma anche perché il 9 marzo ci saranno due bei momenti di chiesa.

- ⇒ Alla messa delle 10.30 celebrerà con noi, come negli ultimi due anni, la comunità cingalese che solitamente celebra nella chiesa del Santo Rosario, vicino al Vega, che è proprietà della parrocchia.
- ⇒ Tutti i ragazzi delle elementari della collaborazione pastorale si troveranno nella parrocchia di Altobello per passare un giorno assieme.



Basta! Non se ne può più di queste telefonate con voce metallica che ti propongono per 2000 volte sempre la stessa offerta. Basta anche a tutte quelle voci che ti propongono per il tuo bene di cambiare utenze perché ti hanno truffato. Lo fanno per il tuo bene.

E quando ti arriva in tre giorni di fila una bombardata di aiuti telefonici sulla stessa cosa qualche piccolo dubbio te lo poni anche se partono dicendoti alcune cose vere, che però sono solo fumo negli occhi per poterti poi fre-

gare. Carissimi facciamo molta attenzione alle molteplici truffe che stanno girando, dalle più semplici come queste, alle più grandi dove ti chiedono soldi per salvare il proprio figlio o nipote e chissà altro.

Quando vi chiedono soldi o mettete giù o fatevi dare un numero da richiamare

così voi potete informarvi e non cadere nel tranello. Quando comincerete a chiedere numeri o cose da firmare il 99% delle volte mettono giù la linea.

Scusate la non pastoralità o spiritualità del mio intervento ma questa settimana mi hanno proprio rotto e so che purtroppo alcuni vi sono caduti dentro. Attenzione!

COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIE CUORE IMMACOLATO DI MARIA, SACRO CUORE DI GESÙ,
SANTA MARIA DI LOURDES



9 E 16 FEBBRAIO 2025 ORE 16.00

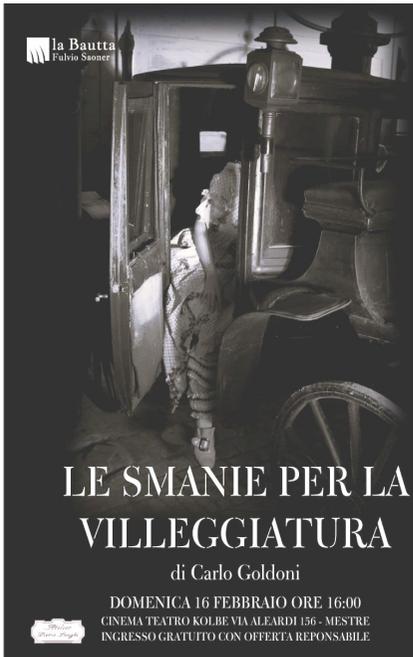
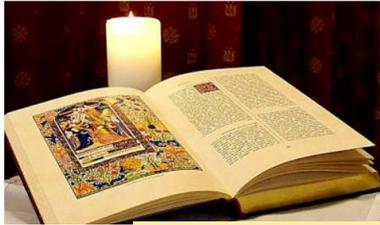
PRESSO SALONE DEL PATRONATO DELLA PARROCCHIA
CUORE IMMACOLATO DI MARIA - ALTABELLO

INCONTRO DI FORMAZIONE

"LA PAROLA DI DIO"

Riflessioni sulla "DEI VERBUM"
del Concilio Vaticano II

RELATORE: DON LUIGI VITTURI



la Baitta
Fabio Sganzer

LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA

di Carlo Goldoni

DOMENICA 16 FEBBRAIO ORE 16:00
CINEMA TEATRO KOLBE VIA ALEARDI 156 - MESTRE
INGRESSO GRATUITO CON OFFERTA RESPONSABILE

"No, non ce lo chiede l'Europa"



Media, libertà e indipendenza a rischio,
la Commissione UE
a sostegno dei giornalisti

venerdì 21 febbraio 2025
ore 11.00

Teatro Padre Kolbe
via Aleardi 156, Mestre VE

Carlo Bartoli, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti

Beppe Giulietti, presidente dell'Associazione Articolo 21

Diego Neri, Sindacato dei giornalisti del Veneto

Marina Castellaneta, docente dell'Università di Bari, esperta in diritto internazionale e diritto dell'informazione

Giancarlo Buonocore, già Avvocato generale di Venezia

Introduce **Gianluca Amadori**, coordinatore del Gruppo Informazione e Giustizia del Cnog



Articolo 21 *libere di...*

Il dovere di informare il diritto ad essere informati

NOTIZIE BREVI

- La segreteria parrocchiale è aperta tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00; il martedì e il giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00.
- Facciamo attenzione al nuovo IBAN per fare donazioni alla Caritas.
- Ricordiamoci di iscriverci alla nostra "Cuorrida".
- Date dei campi scuola:

Dont

Elementari

Domenica 13 - venerdì 18 luglio

Medie

Venerdì 18 - giovedì 24 luglio

Val Calamento

Superiori

Sabato 26 - sabato 2 agosto



Sabato 15 Febbraio

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 16 FEBBRAIO

VI TEMPO ORDINARIO ANNO C

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 17 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 18 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 19 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 20 Febbraio

Ore 17.45 Adorazione eucaristica

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 19.00 Lectio sul Vangelo domenicale

Venerdì 21 Febbraio

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 22 Febbraio

Ore 19.00 Santa Messa

DOMENICA 23 FEBBRAIO

VII TEMPO ORDINARIO ANNO C

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Dichiarazione dei redditi

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale 90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT93T08904020004100001628

Eventuali offerte alla Caritas Parrocchiale

IBAN

IT15D08904020004100001783

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Whatsapp: www.parrocchiasacrocuore.net/whatsapp

Orari segreteria: dal lunedì al venerdì 10.00-12.00; martedì-giovedì 16.00-18.00

Patronato: segreteria aperta dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Caritas: martedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00 telefono: 3534162473

Centro d'ascolto: caritas.centroascolto@parrocchiasacrocuore.net

Kolbe: kolbe@parrocchiasacrocuore.net

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30 preceduta dalla recita del rosario